

Medici, il futuro è donna. «Rivedere i turni nei reparti»

Tra i medici under 35 anni il sorpasso è già un dato di fatto: le donne dottore nel Veneziano sono il 60%; un ribaltamento se si pensa che tra gli ultrasessantenni sono appena il 20%. La "femminizzazione" della professione viene confermata dai dati degli iscritti all'Ordine provinciale: statistica che, per il presidente **Giovanni Leoni**, deve diventare l'occasione per un cambio radicale nell'organizzazione della professione, per ripensare i tempi del lavoro, in particolare di una turnistica ospedaliera diventata massacrante, a vantaggio di tutti: donne e uomini in camice bianco, ma anche pazienti.



ORDINE DEI MEDICI Il presidente **Giovanni Leoni**

Brunetti a pagina VI

Medico, una professione per donne «Ora cambiamo i turni in ospedale»

► Il presidente dell'Ordine, Leoni: «Il 60 per cento degli under 35 è femmina, sopra i 55 anni 1 su 3» ► «Basta orari massacranti, persino l'Europa ci ha ripreso per la mancanza dei giusti riposi»

IN MEDIA UN MEDICO SU CINQUE NON HA FIGLI, MA TRA LE COLLEGHE LA PERCENTUALE SALE A UNA SU TRE

IL FENOMENO

VENEZIA Il sorpasso, tra i medici under 35 anni, è già un dato di fatto: le donne dottore nel Veneziano sono il 60% dei colleghi maschi, un ribaltamento se si pensa che tra gli ultrasessantenni sono appena il 20%. Gli ultimi dati degli iscritti all'Ordine dei medici di Venezia confermano un fenomeno nazionale - quello della femminizzazione della professione, com'è già stata ribattezzata - che sembra inarrestabile. E che per il presidente dell'Ordine veneziano, nonché numero due della Federazione nazionale, **Giovanni Leoni**, deve diventare l'occasione per ripensare i tempi del lavoro, in particolare di una turnistica ospedaliera diventata massacrante, a vantaggio di tutti: donne e uomini in camice bianco, ma anche pazienti.

IL RIBALTONE

Le iscrizioni all'Ordine confermano la fotografia di una professione in transizione: da prettamente maschile a sempre più femminile. Su un totale di 4.300 iscritti, gli uomini sono ancora la

maggioranza: 2.779, il 64%, contro 1.521, il 35,4%. Ma se si analizzano le percentuali per classi di età il quadro è quello, appunto, di un completo ribaltamento di genere in corso. Tra gli over 60, i maschi sono la stragrande maggioranza: 1.596 contro 421, il 79,1% contro il 20,9%. Tra i 55 e i 59 anni, le percentuali cominciano ad avvicinarsi: 417 maschi (il 66,7%) contro 208 femmine (33,3). Ma è tra i 36 e i 58 anni che i due generi si avvicinano davvero: 830 maschi (54%) e 708 femmine (46%). Per arrivare al sorpasso tra i 31 e i 35 anni: 98 maschi (40%) contro 143 femmine (60%).

LE DIFFICOLTÀ

Un fenomeno che è stato affrontato anche nel corso dell'ultima edizione di "Venezia in salute", a Mestre, dove sono stati portati tanti dati nazionali che raccontano pure delle difficoltà per le donne dottore di conciliare lavoro e vita familiare. Se tra gli uomini medici i singole sono il 10%, tra le donne la percentuale sale al 30%. E se un medico uomo su cinque non ha figli, tra le colleghe donne la percentuale sale a una su tre, mentre le gravidanze arrivano comunque dopo i 30 anni.

L'APPELLO

Ed ecco, allora, l'appello di Leoni per un cambio radicale nell'organizzazione della professione. «Le donne medico sono il futuro.

Una presenza diffusa, anche nei reparti ospedalieri che una volta erano prettamente maschili. Al Civile abbiamo un primario donna ad oculistica, anche la rianimazione è guidata da una collega. A Mestre, a capo del pronto soccorso, c'è un'altra donna...». Una trasformazione in corso che implica «tanti passaggi - argomenta il presidente -. Le donne non devono, non vogliono e non è giusto che rinuncino al loro essere donna. Hanno sulle loro spalle i genitori, il marito, i figli, i nipoti... Mentre gli uomini, tradizionalmente, si concentravano sulla carriera. In questo modo si è arrivati ad organizzare dei turni di servizio con permanenze in ospedale fuori da ogni logica. Le donne hanno sempre lavorato tanto, ma pretendono tempi congrui, perché devono fare anche altro. Lo dovrebbero fare anche gli uomini. Ora questa deve diventare l'occasione per ripensare a certi turni impossibili, per cui persino l'Europa è dovuta intervenire per imporre i riposi. Oggi, più che mai, bisogna cambiare».

Roberta Brunetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Medici iscritti all'Ordine Provinciale

ISCRITTI	TOTALE	MASCHI	%	FEMMINE	%
TOTALE AL 28.09.2018	4.300	2.779	64,6	1.521	35,4
SOLO ANNO 2018	97	46	47,4	51	52,6
OVER 60 ANNI	2.017	1.596	79,1	421	20,9
DA 55 A 59 ANNI	625	417	66,7	208	33,3
DA 36 A 58 ANNI	1.538	830	54,0	708	46,0
DA 31 A 35 ANNI	244	98	40,0	143	60,0
UNDER 30 ANNI	312	147	47,0	165	53,0



PRESIDENTE DELL'ORDINE
Giovanni Leoni



IL FUTURO E' DONNA A lato la tabella indica la tendenza tra i medici della provincia di Venezia, dove il 60 per cento degli under 35 è donna, ribaltando la proporzione con i professionisti di età maggiore